

European Plant Science Organisation

Relazione sulle attività - Anno 2016

Aldo Ceriotti

1. Introduzione

La European Plant Science Organisation (EPSO, <http://www.epsoweb.org>) è un'associazione con sede a Brussels (Belgio) che raccoglie più di duecento centri di ricerca, dipartimenti e università con l'obiettivo di promuovere la ricerca nel settore della biologia delle piante e delle produzioni vegetali.

2. Attività significative per l'Italia e per il CNR svolte nel 2016 dall'Organismo di cui si è Rappresentante

EPSO svolge un'intensa azione di promozione della ricerca nel campo della biologia vegetale e dell'agricoltura attraverso la partecipazione a iniziative proprie o promosse dalla Commissione Europea, da Società Scientifiche, e da altre istituzioni internazionali.

EPSO esegue un'azione di monitoraggio dei programmi di ricerca a livello europeo, svolgendo una funzione di supporto ai processi decisionali nel campo delle politiche della ricerca. Ad esempio, EPSO ha inviato il suo contributo a diverse consultazioni promosse dalla Commissione Europea, e in particolare:

- Horizon 2020 Interim Evaluation, 28.12.2016
- Towards the EC Horizon 2020, Societal Challenge 2 strategy 2018-20, 25.7.2016
- EPSO online submission to EC consultation SC2, 25.7.2016

In particolare, EPSO ha ripetutamente sottolineato la carenza di strumenti a livello europeo che sostengano la ricerca di base di tipo collaborativo. E' stata inoltre avviata una discussione sul prossimo Programma Quadro dell'Unione Europea (FP9). Alcuni stati membri hanno già avviato una discussione interna su questo argomento ed EPSO si propone di contribuire alla definizione di una strategia condivisa nel campo della ricerca e innovazione nel settore della biologia vegetale e dell'agricoltura.

EPSO si è più volte espressa a favore dello sviluppo di un sistema scientifico aperto e inclusivo, con una serie di lettere e documenti riguardanti ad esempio:

- la necessità di trasparenza, comunicazione e mobilità degli scienziati a livello mondiale
- le conseguenze e le azioni da intraprendere in relazione alla Brexit
- l'indipendenza di cui devono godere i sistemi di consulenza scientifica e la condanna di ogni evento diretto a minacciarla (con riferimento ai fatti avvenuti all'EFSA di Parma)

Attraverso la Piattaforma Europea "Plants for the Future" (PLANT ETP, in cui EPSO rappresenta il settore della ricerca pubblica), EPSO sta promuovendo la costituzione di una Public-Private-Partnership sulla "Integrated Crop Production".

EPSO e PLANT ETP stanno organizzando una serie di eventi presso il Parlamento Europeo con l'obiettivo di portare all'attenzione della politica le sfide affrontate dalla ricerca nel settore della biologia delle piante. In questo ambito è stato organizzato un workshop su "Food and Nutritional Security" che ha visto la partecipazione di diversi stakeholder, compresi ricercatori, breeders, rappresentanti dell'industria, agricoltori, politici e giornalisti.

Nel 2016 EPSO ha organizzato, insieme alla Federation of European Societies of Plant Biology, il convegno congiunto Plant Biology Europe EPSO/FESPB 2016 (Praga, 26-30.6.2016) che rappresenta il principale evento a livello Europeo nel settore della biologia vegetale. Nel 2016 sono state poste le basi per la realizzazione della prossima conferenza congiunta EPSO/FESPB, che si svolgerà a Copenhagen nel 2018.

Ai fini della partecipazione al programma Horizon 2020, EPSO ha predisposto una guida specifica (info pack) alla stesura delle proposte in risposta alle call di interesse per il settore della biologia delle piante e dell'agricoltura (SC2). La guida viene regolarmente aggiornata all'uscita di una nuova call. Ha inoltre pubblicato un briefing sulla call del programma LIFE uscita nel maggio 2016. Entrambi i documenti sono disponibili nell'area riservata ai membri EPSO del sito www.epsoweb.org.

3. Attività svolte come Rappresentante nel 2016 all'interno dell'Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale.

Nel 2016 si sono svolte due riunioni del Board of Directors (Brussels, Belgio, 17 marzo e 8 novembre) a cui il rappresentante CNR ha partecipato come componente in carica fino a novembre 2018. Il rappresentante ha inoltre partecipato all'assemblea Generale dell'associazione che si è svolta a Praga (Repubblica Ceca) il 26 giugno.

Il rappresentante CNR ha tenuto i contatti con la rete scientifica principalmente attraverso il gruppo dei "Supporting Scientists" CNR.

La partecipazione a EPSO permette ai ricercatori CNR di partecipare ai diversi Working Groups che sono stati costituiti all'interno dell'associazione. In particolare il Rappresentante CNR ha partecipato ai lavori del Working Group "Agricultural Technologies" che si è riunito nel mese di novembre presso l'Area della Ricerca CNR di Milano.

Il Gruppo di Lavoro si è occupato principalmente delle problematiche relative a

- Genome editing, con la pubblicazione di un documento sulle "Crop Genetic Improvement Technologies"
- Biologia sintetica, con la pubblicazione del documento: "Synthetic Biology is much more than the application of new breeding techniques"
- Protocollo di Nagoya, che impone forti restrizioni agli scambi internazionali di materiale genetico (documento in preparazione)

La partecipazione a questo e ad altri Working Group consente ai Ricercatori CNR di svolgere un ruolo attivo nella definizione della posizione di EPSO su diversi argomenti di interesse nazionale e internazionale, e favorisce lo sviluppo di network europei in specifici settori della ricerca.

4. Valutazione della partecipazione a EPSO in rapporto ai benefici e ai costi della membership

La partecipazione a EPSO consente alla comunità scientifica e alle istituzioni di ricerca europee di confrontarsi e definire una linea strategica comune per lo sviluppo delle ricerche nel campo della biologia delle piante e dell'agricoltura. Le note che sono regolarmente inviate agli associati, la newsletter, e il General Meeting, che si svolge con cadenza annuale, costituiscono importanti canali per la diffusione delle informazioni riguardanti le strategie di sviluppo della ricerca a livello europeo. EPSO offre un'efficace piattaforma di discussione sui temi di diretta rilevanza per la ricerca nel settore della biologia vegetale e dell'agricoltura, favorendo la partecipazione del personale delle istituzioni associate a gruppi di lavoro internazionali, e la costituzione di network propedeutici alla stesura di proposte nell'ambito dei programmi di ricerca europei.

5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento

Attualmente le altre Istituzioni italiane che hanno aderito ad EPSO sono: Università degli Studi di Milano, Università di Torino e Università di Bologna. A livello CNR, la partecipazione alle attività di EPSO è

mediata dal gruppo dei “Supporting Scientists”, costituito da ricercatori CNR con competenze che coprono le principali aree della biologia vegetale. Il personale CNR contribuisce inoltre alle attività dei Working Group “Agricultural Technologies” e “Horticulture”. Sarà importante stimolare ulteriormente la partecipazione ai “Working Groups” e alle varie iniziative di comunicazione e di confronto a cui EPSO è invitata a partecipare o che sono organizzate da EPSO stessa. Questo potrà essere ottenuto sia attraverso un allargamento del gruppo dei “Supporting Scientists”, coinvolgendo soprattutto il personale più giovane, sia attraverso una continua attività di informazione sulle opportunità offerte da EPSO, utilizzando i canali di comunicazione disponibili all’interno dell’Ente (Conferenze annuali di Dipartimento, Riunioni della Giunta dei Direttori, siti web di Dipartimento e Newsletter, ecc.). EPSO offre inoltre al personale CNR l’opportunità di svolgere uno stage della durata di alcuni mesi presso il suo ufficio di Brussels.

6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell’ambito dell’Organismo o in Commissioni e Programmi correlati (di cui si è a conoscenza)

Il Rappresentante CNR è entrato a far parte del Board of Directors EPSO nel 2013, e la carica è stata rinnovata dal General Meeting per altri tre anni nel 2015.

7. Conclusioni

EPSO continua a rappresentare la principale associazione europea attiva nel settore della biologia delle piante e delle produzioni vegetali e svolge un’importante azione di consulenza scientifica e di monitoraggio delle politiche europee della ricerca. Si ritiene che la partecipazione del CNR a questa associazione stia dando un contributo significativo all’internazionalizzazione delle attività dell’Ente, aumentandone la visibilità e l’impatto in ambito europeo, e fornendo ai ricercatori una serie di strumenti utili per la partecipazione a iniziative di ricerca internazionali.

Aldo Ceriotti



Milano, 5 luglio 2017